



## VERBALE della RIUNIONE del COMITATO MENSA

tenutasi il 15/06/2009 dalle ore 16.30 alle ore 17.30  
nella mensa insegnanti

### Presenti:

Sig. WENG Uwe	membro CdA
Sig. CORDEIL Stephane	Presidente COMSEV
Sig.ra PATRUNO Paola	Medico Scolastico
Sig. CRINE Michel	Direttore Scuola Secondaria
Sig.ra BERG Christl	Direttore Scuola Primaria
Sig. VELTMAN Cas	Rappresentante Insegnanti Sc. Primaria
Sig.ra VALESIO Claudine	Rappresentante Insegnanti Sc. Secondaria
Sig. BOLCHINI Ottavio	Rappresentante Associazione Genitori
Sig.ra. VERBRUGGEN Karin	Gerente Mensa

Assenti giustificati: NIEMAN Hans, membro CdA  
RAFANELLI Lorenzo, Rappresentante Comitato Studentesco  
PISTONE JACOPO, Rappresentante Comitato Studentesco

### Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 20/01/2009
2. Comunicazione prezzi a.s. 2009/2010
3. Richiesta ore studio in 5° ora per S1-S3
4. Campagna consumo acqua
5. Aggiornamento campagna frutta e verdura da CEE
6. Piccole variazioni del menù
7. Osservazioni da parte dei soci

#### **1. Approvazione verbale del 20/01/2009**

Il Sig. Weng sfoglia il verbale del 20/01/09 che, in mancanza di osservazioni, viene approvato all'unanimità.

#### **2. Comunicazioni prezzi A.S. 2009/2010**

Il sig. Weng illustra brevemente i nuovi prezzi decisi per l'anno scolastico 2009/2010 nel CdA del 10.06.09. Dalla discussione è emerso che il contributo della Commissione diminuisce del 25% ma che i prezzi applicati dalla COMSEV aumentano solo del 5%, ad esclusione del prezzo per il pranzo con menù fisso che, oltre all'aumento generale, ha anche un adattamento al prezzo del pranzo al selfservice perché la spesa di gestione non corrisponde alla spesa effettiva di tale servizio.

Il sig. Veltman chiede la modalità di rimborso in caso di pasti non consumati. La gerente comunica che la modalità è indicata sulla circolare di giugno 2008 e sulla comunicazione dei prezzi del prossimo anno scolastico. In pratica sono rimborsate solo le spese delle derrate in caso di assenza di almeno 2 settimane consecutive per malattia.

#### **3. Richiesta ore studio in 5° ora per S1-S3**

Il Sig. Weng comunica che il CdA ha chiesto alla Direzione della Scuola se è possibile prevedere nell'orario delle lezioni degli alunni delle classi S1, S2 e S3 un totale di 4 ore studio in 5° ora nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. Tale soluzione permetterebbe a un centinaio di alunni di accedere al self service già alle ore 12.30, visto che gli stessi non hanno il permesso di uscita, e accorcerebbe notevolmente la coda che si forma alle ore 12.55 quando inizia la pausa pranzo per tutti gli alunni della scuola secondaria (circa 600 alunni).

I membri approvano l'idea e chiedono al Sig. Crine se è fattibile. Il sig. Crine si impegna a passare la comunicazione alle persone che si occupano della pianificazione degli orari.

Nota: confermare la richiesta per iscritto.

#### **4. Campagna consumo acqua**

Durante una prima discussione relativa alla qualità dell'acqua, il dott. Bolchini e la dott.ssa

Patrino confermano quanto segue:

- l'analisi dell'acqua in bottiglia si fa con dei parametri molto meno severi che l'analisi dell'acqua della rete idrica comunale. Di conseguenza l'acqua del rubinetto è certamente più sicura anche se non sempre perfetta a livello organolettico (vedi anche l'osservazione del sig. Veltman che comunica che dopo le vacanze l'acqua dei rubinetti alla scuola materna è di colore leggermente marroncino: è un aspetto organolettico che non altera la potabilità dell'acqua).
- la scuola fa fare le analisi dell'acqua una volta all'anno, generalmente nel mese di settembre. Il dott. Bolchini chiede alla gerente di poter avere copia di tale referti.
- l'acqua consumata nelle mense delle scuole europee di Mol, Frankfurt e Karlsruhe proviene dalla rete idrica ed è distribuita in caraffe.

Il sig. Weng chiede se gli insegnanti hanno già previsto azioni a livello pedagogico in merito alla sensibilizzazione del consumo dell'acqua da parte degli alunni e degli adulti. Gli insegnanti comunicano che hanno in previsione di fare degli incontri tra i vari livelli per studiare l'argomento. Pensano ad una campagna pluridirezionale: progetti nel corso di economia, scienze, biologia,... in modo tale che la popolazione scolastica capisca l'importanza dell'acqua per l'organismo e per la società. Da questo dovrebbe nascere una richiesta da parte loro di poter avere l'acqua dei rubinetti. In questo modo l'eliminazione delle bottiglie non viene considerata come un'imposizione ma come una conquista e dunque una cosa gradita e voluta da tutti.

Il sig. Cordeil fa notare che per poter distribuire l'acqua in caraffe in mensa, la stessa dovrebbe essere dotata da 4 macchine dove si possono riempire le caraffe. Bisognerà dunque fare la domanda alla Scuola perché tale macchinette fanno parte dell'infrastruttura della scuola. La soluzione migliore sarebbe che la Scuola mettesse le macchinette quando la campagna di sensibilizzazione sta dando i suoi frutti. Si impegna a contattare la Direzione della scuola.

Il dott. Bolchini fa notare che le caraffe non potranno essere di vetro (rischio rottura) e devono poter essere lavate nella macchina lavastoviglie.

Alla fine i membri del CM decidono di aggiornarsi sugli sviluppi nella prossima riunione.

#### **5. Frutta e verdura da CE**

La gerente comunica che non ci sono novità in merito. La persona di contatto per la Provincia di Varese ha comunicato che si potrebbe pensare ad una campagna di sensibilizzazione per stimolare il consumo della frutta / verdura di stagione, considerando che si può acquistare la frutta estiva anche d'inverno (poco gusto e a prezzi elevati, ma si trova) e vice versa. Comunicherà eventuali futuri sviluppi al prossimo Comitato Mensa.

I membri gradiscono molto l'idea e sperano che il Governo si attivi in quel senso.

#### **6. Piccole variazioni al menù.**

La gerente comunica le richieste di modifica fatte da parte della cucina per migliorare l'organizzazione:

- menù estivo n.1 solo inversione dessert menù fisso
- menù invernale inversione menù fisso del martedì settimana 1 e settimana 4; aggiustamento dei dessert nei menù fisso per avere sempre 1 volta frutta fresca e 1 volta un altro dessert; proposta sostituzione involtini di manzo n.4 venerdì con saltimbocca alla Romana –se approvato da ASL.

Il comitato mensa non ha obiezioni e autorizza l'inoltro delle richieste

La sig.ra Berg propone di organizzare i piatti del semestre europeo in collaborazione con gli alunni della scuola primaria per renderli più partecipi alle proposte speciali della mensa.

Il sig. Cordeil propone anche di organizzare ogni anno un "concorso" tra le classi (solo 3-4-5) per trovare un menù speciale da proporre in mensa.

La sig.ra Valesio comunica che gli insegnanti non si sono trovati bene con la loro richiesta di ridurre la scelta delle verdure cotte a solo due varietà al giorno e chiedono dunque di ritornare al sistema precedente che prevedeva la preparazione di 4 o 5 tipi di verdure che si alterneranno al self.

Comunica che malgrado il fatto che la stagione estiva propone moltissime varietà di verdure, in mensa si servono quasi sempre solo carote e insalata. Come già chiesto nel CM precedente, chiede se è possibile trovare delle soluzioni per variare il menù perché gli insegnanti lo trovano

monotono.

Conclude chiedendo la possibilità per gli insegnanti di rinunciare al primo o al secondo in quanto il menù completo a volte è considerato troppo abbondante.

Il sig. Cordeil chiede la reintroduzione delle patatine fritte.

☞ La dott.sa Patruno ripete che il menù su 4 settimane è una disposizione dell'ASL e che i menù sono previsti per una popolazione scolastica con età da 4 a 18 anni, non è quindi un menù per adulti.

Per quanto riguarda l'inserimento di piatti nuovi, risponde che bisogna chiedere l'autorizzazione alla ASL.

In merito alle patatine precisa che l'ASL non vieta il consumo dei prodotti fritti ma lo sconsiglia in quanto i prodotti da friggere che si trovano in commercio sono pre fritti in olio di palma (considerato di bassa qualità) e dunque poco salutari. L'offerta delle patatine fritte sarà possibile solo in abbinamento a un menù speciale, segnalandolo per conoscenza all'ASL.

☞ La gerente comunicherà alla cucina le richieste di modifica delle verdure cotte e la necessità di variare le verdure crude.

Chiede di poter organizzare la cottura delle patatine fritte nel giorno di lunedì per problemi organizzativi della cucina.

Per quanto riguarda l'introduzione di un menù senza primo o secondo per gli insegnanti comunica che bisognerà chiedere alla Project la possibilità di introdurre una simile variazione. Considerando che la spesa delle derrate è stimata in 1,50€ a pranzo, l'eliminazione del primo o secondo piatto comporterebbe una riduzione del prezzo di solo poche decine di centesimi.

## **7. Osservazioni da parte dei soci.**

Il sig. Cordeil comunica di aver ricevuto i seguenti commenti da parte dei soci:

- le pietanze al self service sono a volte fredde; tale osservazione non è confermata dai partecipanti al Comitato Mensa

- l'atteggiamento da parte della gerente è considerato a volte scortese.

A tal proposito la gerente conferma che non è sempre facile conciliare il lavoro al self service dove gli utenti si lamentano se la coda è troppo lenta, e le richieste da parte degli insegnanti che non vengono in ufficio per risolvere eventuali problemi e che insistono per avere tutta l'attenzione in un momento inopportuno. Probabilmente ci sarà anche qualche insegnante che aveva il badge bloccato al quale sarà stato detto di ricaricare. Di norma non si possono consumare più di 2 pasti dopo il blocco ma capita che c'è chi non ricarica e va avanti a mangiare a debito. La ripetuta richiesta di caricare può non essere gradita davanti agli alunni. C'è anche chi carica sempre di poco e che finisce così regolarmente a debito e la continua richiesta di ricarica sembra scortese da parte dell'ufficio. Conclude dicendo che ha un rapporto molto cordiale con gli alunni e con la maggior parte degli insegnanti.

La sig.ra Berg chiede se gli insegnanti che fanno supplenza e che vengono solo occasionalmente in mensa possono pagare alla cassa. La gerente dice che lo fanno già, e che l'unica cosa che si chiede è che i NON SOCI paghino il prezzo a loro riservato. La sig.ra Berg ringrazia per la collaborazione.

La gerente chiede ai Direttori aggiunti se è possibile stabilire una regola per il passaggio degli ispettori al self. Quando sono accompagnati da qualcuno della direzione è diventato abitudine che il pranzo è offerto dall'accompagnatore, ma se vengono da soli non sanno se e quanto devono pagare. Il sig. Crine e la sig.ra Berg propongono di chiedere al sig. Jonkers se si possono registrare i pasti degli ispettori su un badge specifico e che alla fine del mese la COMSEV invia la fattura alla scuola per il pagamento dei pranzi usufruiti.

Il sig. Weng chiede alla gerente di trasmettere la richiesta alla Direzione.

Si propone una nuova riunione al mese di ottobre 2009, con data da definire.

Varese, 25/06/2009